



CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA RDO APERTA SUL PORTALE MEPA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI UN SERVIZIO DI TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALL'INGLESE E VICEVERSA

CIG 8972621914

1 PREMESSA

L'Istituto di Informatica e Telematica fa parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IIT-CNR) e ha sede presso l'area della ricerca CNR di Pisa (https://www.iit.cnr.it/)

Focus principale dell'Istituto è quello di raggiungere l'eccellenza della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in tutti gli ambiti di studio che riguardano Internet e le sue evoluzioni sociali e tecnologiche, dalle reti mobili (5G) e pervasive all'Internet of Things, dalla social network analysis alla cybersecurity, dall'algoritmica applicata a Internet ai sistemi intelligenti e alle tecnologie emergenti legate all'intelligenza artificiale e al quantum computing.

Partecipa, anche con funzione di coordinamento, a numerosi progetti di ricerca regionali, nazionali e internazionali, a due Centri di competenza nazionale sull'Industria 4.0, <u>Artes 4.0</u> e <u>Start 4.0</u>, ed è promotore del Comitato nazionale per la ricerca in cybersecurity e dei centri di competenza toscani sulla Cybersecurity (C3T) e su Intelligenza Artificiale e Big Data.

Tra le attività di formazione, l'Istituto collabora con più soggetti del mondo accademico nazionale e internazionale partecipando alla didattica di corsi di laurea e corsi di dottorato e coinvolgendo studenti e tesisti all'interno dei propri progetti.

Inoltre l'IIT-CNR si occupa di tecnologie di rete avanzate e gestisce il Registro, l'anagrafe italiana dei nomi a dominio con suffisso .it (http://www.registro.it), che è responsabile dell'assegnazione dei nomi a dominio nel ccTLD (country code Top Level Domain .it), del mantenimento del database di tutti i domini registrati, e della gestione del nameserver primario del ccTLD .it.

Il Registro fin dal dicembre del 1987, con la nascita di cnr.it (il primo dominio della rete italiana, che per l'esattezza nacque come cnuce.cnr.it, proprio dal nome del primo istituto del Cnr), gestisce tutte le attività relative alla registrazione e al mantenimento dei nomi a dominio .it in forza della delega assegnata dall'organismo sovrannazionale Iana (Internet Assigned Numbers Authority), oggi Icann (Internet Corporation for Assigned Names and Numbers), cui è storicamente deputata l'assegnazione degli indirizzi IP a livello internazionale e la gestione operativa dei Dns.

Il Registro .it che ad oggi conta oltre mille contratti con operatori del settore, Registrar italiani e stranieri, ha nel proprio database oltre 3 milioni di domini, risulta, infatti nei primi posti nella classifica europea dei country code top level domain per numero di domini registrati. Il Registro .it



svolge attività tecniche, progettuali e di ricerca applicata, necessarie principalmente a garantire che il servizio offerto sia sempre allineato agli standard e alle migliori best practice internazionali.

2 Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è finalizzato alla stipula di un contratto a consumo per la fornitura di un servizio di traduzione dall'italiano all'inglese e viceversa, in un periodo di 30 mesi e per un importo massimo di euro 34.000,00 oltre iva. Non sono garantiti quantitativi minimi.

Di seguito i servizi oggetto della presente procedura:

- 1. Lettere e/o testi per email;
- 2. Articoli giornalistici, testi di presentazione, testi promozionali, programmi di corsi di formazione:
- 3. Traduzioni dei testi per ".it Quarter" (http://www.nic.it/sala-stampa/quarter);
- 4. News e testi da inserire sul sito www.registro.it, www.ludotecaregistro.it e altri siti gestiti dal Registro e di futura realizzazione;
- 5. Testi da tradurre per realizzazioni multimediali e visual in occasioni di novità, eventi, festeggiamenti e ricorrenze relativi al Registro .it e all'Istituto di Informatica e Telematica;
- 6. Traduzione di audio interviste per sottotitoli da inserire in video e prodotti multimediali in generale del Registro .it e dell'Istituto di Informatica e Telematica;
- 7. verifiche linguistiche per testi già tradotti.
- 8. News e interviste da pubblicare sul sito <u>www.iit.cnr.it</u>
- 9. Traduzione di lettere e/o testi per email, accordi, contratti in inglese giuridico che potrebbero richiedere anche l'eventuale traduzione giurata.

Tutti i servizi elencati dal punto 1 al punto 9 devono essere resi nel periodo di riferimento contrattuale e previa richiesta formale della stazione appaltante, in inglese/italiano e italiano/inglese.

Non si garantisce un quantitativo minimo di richieste di traduzioni

Le traduzioni richiedono la conoscenza di terminologie di tipo tecnico utilizzate in ambito scientifico e in particolare nel campo dell'Information e Communication Technology, dell'inglese giuridico e dell'inglese economico/finanziario.

Le traduzioni da fare si possono così suddividere:

- N. 900 cartelle da consegnare in tempi ordinari;
- N. 800 cartelle con richiesta di traduzione urgente;
- N. 180 cartelle verifiche linguistiche per testi già tradotti.

Nell'offerta tecnica devono essere indicati i tempi di consegna sia per traduzioni da restituirci in tempi ordinari che con richiesta di traduzione urgente.



La relazione tecnica richiesta all'operatore economico dovrà riportare una descrizione analitica di tutti i punti relativi ai criteri e sub criteri di valutazione descritti nel Disciplinare di Gara e nel proseguo. E' facoltà dell'operatore inserire eventuale ulteriore documentazione ritenuta opportuna per una più completa esposizione del proprio progetto.

Ai fini della corretta valutazione delle offerte, si raccomanda che la relazione tecnica sia chiara ed esaustiva nella descrizione dei servizi proposti e che fornisca tutti gli elementi necessari alle predette valutazioni.

3 Qualificazione e competenza del personale o dei collaboratori incaricati per l'espletamento del servizio

Si richiede che il soggetto aggiudicatario si avvalga di personale altamente qualificato e, se di madrelingua straniera, con ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, in possesso del diploma di scuola superiore per interpreti e traduttori e con esperienza pluriennale in attività di interpretariato e traduzione.

I componenti messi a disposizione dall'operatore economico potranno essere elementi del personale della ditta concorrente oppure professionisti assunti all'uopo, nei tempi e nei modi ritenuti opportuni dal concorrente. In nessun caso potranno formarsi e derivare a carico del CNR oneri aggiuntivi di qualsiasi natura come conseguenza di azioni intraprese dal concorrente per la realizzazione del progetto, ivi comprese le eventuali azioni per la formazione dei rapporti di collaborazione professionale con i componenti del gruppo di lavoro.

La presentazione dei curricula dei componenti del Gruppo di Lavoro (GDL) è obbligatoria e dovrà essere fornita prima della stipula del contratto: l'operatore economico sarà tenuto a indicare il/i professionista/i designati allo svolgimento dell'attività e dovrà fornire i loro CV e tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati. La stazione appaltante si riserva di visionare e appurare le competenze dichiarate anche attraverso colloquio diretto con i designati.

Il GDL presentato in sede di offerta tecnica non potrà essere modificato nei suoi componenti durante la fase di esecuzione del contratto senza la previa approvazione della stazione appaltante; I nuovi componenti che sostituiscono dovranno, in ogni caso, possedere requisiti o esperienza professionale equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite, da comprovare mediante l'esibizione di curricula adeguati.

L'Istituto si riserva la facoltà di effettuare controlli sui professionisti destinati al servizio e, relativamente ai professionisti di nazionalità straniera, si riserva la possibilità di prendere in esame anche titoli specialistici conseguiti presso enti stranieri e parimenti idonei a dimostrare la qualificazione del soggetto rispetto al servizio richiesto.

Relativamente al servizio di traduzione, lo stesso non dovrà essere letterale, ma "a senso" laddove occorre, quindi vere e proprie traduzioni in lingua inglese, con particolare cura e rispetto alla terminologia tecnica, scientifica e relativa al mondo dell'Ict e dei nomi a dominio.



Le traduzioni dovranno mantenere il taglio e lo stile del testo originale e pertanto preservare il senso e l'enfasi del testo originale. Stessa particolare attenzione dovrà essere riservata ai titoli dei vari pezzi o articoli prodotti: i titoli spesso in italiano hanno un particolare impatto richiamando, oltre che in maniera sintetica il contenuto dell'articolo, titoli di noti romanzi italiani, o modi di dire e locuzioni tipiche della lingua italiana.

Per alcune traduzioni potrebbe essere richiesto al soggetto aggiudicatario la traduzione giurata di alcuni testi giuridici al fine di conferire autenticità ed ufficialità alla traduzione. Pertanto, la traduzione di documenti legali o economico finanziari dovrà essere precisa, puntuale e analitica con particolare attenzione alla terminologia affinché la traduzione sia conforme al testo originale e mantenga laddove richiesto il valore legale dell'originale stesso.

Per l'intera durata del periodo contrattuale il soggetto aggiudicatario è tenuto ad organizzare le proprie risorse ed i propri mezzi in modo tale da poter operare nei tempi richiesti dall'Istituto garantendo lo standard qualitativo atteso e concordato.

4 Avvio e termine dell'esecuzione del contratto

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), sulla base delle disposizioni del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), dopo che il contratto è divenuto efficace, dà avvio all'esecuzione della prestazione, fornendo all'Aggiudicatario tutte le istruzioni e direttive necessarie e redigendo, laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, apposito verbale come meglio disciplinato all'Art. 19 del DM n° 49 del 7 marzo 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea l'esecuzione dell'appalto si applicano le disposizioni di cui all'Art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e all'Art. 23 del già citato DM. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante l'intervenuta ultimazione delle prestazioni contrattuali. Il DEC, entro 5 giorni da tale comunicazione, effettua, in contradditorio con l'Aggiudicatario medesimo, i necessari accertamenti e trasmette al RUP, entro i successivi 5 giorni, il certificato di ultimazione della prestazione, che ne rilascerà copia conforme all'Aggiudicatario.

5 Penalità

Per ogni giorno solare di ritardo nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto si applicherà una penale pari all'1‰ (1 per mille) dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA. Nel caso in cui la prima verifica di conformità della fornitura abbia esito sfavorevole non si applicano le penali; qualora tuttavia l'Aggiudicatario non renda nuovamente la fornitura disponibile per la verifica di conformità entro i 30 giorni solari successivi al primo esito sfavorevole, ovvero la verifica di conformità risulti nuovamente negativa, si applicherà la penale sopra richiamata per ogni giorno solare di ritardo.



Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, l'Ente risolverà il contratto in danno all'Aggiudicatario, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno patito.

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione di penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'Aggiudicatario per iscritto.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Stazione Appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, si applicheranno le penali sopra indicate.

Le penali verranno regolate dalla Stazione Appaltante, o sui corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario oppure sulla garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la garanzia definitiva dovrà essere reintegrata entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante.

6 Oneri ed obblighi dell'Aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze della Stazione Appaltante e di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

Rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolato o reso più oneroso dalle attività svolte dalla Stazione Appaltante e/o da terzi.

E' direttamente responsabile dell'inosservanza delle clausole contrattuali anche se questa dovesse derivare dall'attività del personale dipendente di altre imprese a diverso titolo coinvolto.

Deve avvalersi di personale qualificato in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia previdenziale, fiscale, di igiene ed in materia di sicurezza sul lavoro.

Risponderà direttamente dei danni alle persone, alle cose comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto che possano derivare da fatto proprio, dal personale o da chiunque chiamato a collaborare. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale di cui si avvarrà l'Aggiudicatario nell'esecuzione del contratto.

Si fa carico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, di tutti gli oneri ed i rischi relativi alle attività ed agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi ad eventuali spese di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi.

Inoltre l'aggiudicatario si obbliga a quanto segue:

 Ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati;



- Per consentire il corretto svolgimento del progetto entro i termini indicati nel presente capitolato, tutte le persone coinvolte nello svolgimento delle attività dovranno, quindi, operare in stretto coordinamento con lo staff preposto dalla Stazione Appaltante.
- Per tutta la durata delle attività saranno necessari aggiornamenti sul progresso delle attività mediante riunioni da remoto o in presenza tra il personale dell'azienda assegnataria e quello di progetto. Indicazione dei soggetti coinvolti

7 Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per quanto riguarda le modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative all'Aggiudicatario, si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura organizzativa.

8 Verifica di Conformità della fornitura

La fornitura sarà soggetta a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le attività di verifica saranno effettuate entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di consegna della fornitura.

9 Fatturazione e condizioni di pagamento

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione da parte del Responsabile del Servizio. La fatturazione avverrà su base mensile posticipata.

La fatturazione avverrà successivamente alla consegna totale dell'ordine.

La fattura dovrà essere emessa in forma elettronica ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 55 del 3 aprile 2013, inviando il documento elettronico al Sistema di Interscambio che si occuperà di recapitare il documento ricevuto all'Ente destinatario, identificata dal seguente Codice Univoco Ufficio – CUU "WD4UO9". Le fatture sono soggette a "Split Payment". La fattura, intestata all'Ente, dovrà contenere, pena il rifiuto della stessa:

- La partita IVA dell'Ente: 02118311006;
- Il riferimento al contratto (n° di protocollo e data);
- CIG **8972621914**
- Il CUU (Codice Univoco Ufficio): WD4UO9



- L'importo imponibile;
- L'IVA;
- Il totale della fattura;
- L'oggetto del contratto;
- Il codice IBAN del conto corrente dedicato di cui alla Legge 136/2010.

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Ente procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. L'Ente, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, parzialmente modificati dalla Legge 205/2017, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 5.000,00 procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la società Equitalia S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Ente applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. L'Operatore economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Ente le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Operatore economico non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuale ritardo del pagamento, né in ordine a pagamento già effettuato. In sede di liquidazione delle fatture potranno essere recuperate le spese per l'applicazione di eventuali penali, di cui all'articolo 16 del presente contratto, l'Ente potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'Operatore economico cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora insorgano contestazioni di natura amministrativa.

10 Tracciabilità dei Flussi finanziari

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010 n.136.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



11 Risoluzione e Recesso

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016, la stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del d.lgs. 50/2016, può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, per quanto riguarda i settori ordinari ovvero di cui all'articolo 170, comma 3, per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo;
- b) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata ingiudicato per violazione del presente codice.
- c) rifiuto ingiustificato per almeno 3 (tre) volte anche non consecutive, delle richieste della Stazione Appaltante; si evidenzia che, a titolo esemplificativo, può ritenersi "giustificato" quel rifiuto derivante da obiettive e ragionevoli difficoltà tecniche nell'eseguire la prestazione richiesta.

In caso di risoluzione del contratto sarà facoltà del CNR di procedere allo scorrimento automatico della graduatoria approvata con determinazione di aggiudicazione definitiva, oppure di indire una nuova procedura di gara.

Ai sensi dell'articolo 1455 Codice Civile, il CNR si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto nei seguenti casi di gravi inadempimenti:

- a) per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell' esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- c) in caso di cessione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Aggiudicatario;
- d) per violazione degli obblighi di riservatezza;
- e) nel caso in cui la prestazione non sia stata eseguita nei termini prescritti, ovvero in caso di esito negativo dei controlli delle verifiche in corso di esecuzione, dai quali emerga un grave e reiterato inadempimento;
- f) qualora la Società perda i requisiti di carattere generale richiesti per l'affidamento del servizio previsti dall'articolo 80 del D. Lgs. n. 50 del 2016;
- g) per mancata osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136.

Ove il CNR ravvisi la sussistenza di una delle cause sopra descritte, provvederà a contestarle per iscritto all'impresa, tramite PEC fissando un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per le eventuali controdeduzioni. Decorso tale termine l'Amministrazione adotterà le determinazioni ritenute più opportune, dandone notizia motivata alla Società. La risoluzione del contratto viene disposta con atto del Direttore della Stazione Appaltante.



Con la risoluzione del contratto sorge il diritto della Stazione appaltante di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno della Società inadempiente. Allo stesso, pertanto, saranno addebitate le spese sostenute in più dal CNR rispetto a quelle previste dal contratto risolto. La risoluzione del contratto non esime la Società dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa può incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

12 Proprietà delle risultanze

Le traduzioni prodotte nell'esecuzione del servizio appaltato sono di proprietà esclusiva dell'Istituto che ne avrà ogni e più ampio diritto di utilizzazione. Il soggetto aggiudicatario non avrà diritto di utilizzare in tutto o in parte le traduzioni prodotte.

Il CNR non assumerà alcuna responsabilità nel caso in cui l'Aggiudicatario fornisca soluzioni tecniche, estetiche o funzionali ed in genere opere dell'ingegno, simboli, segni distintivi o trovati, di cui altri detengano la privativa. L'Aggiudicatario assumerà l'obbligo di tenere indenne la Stazione appaltante da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

